



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



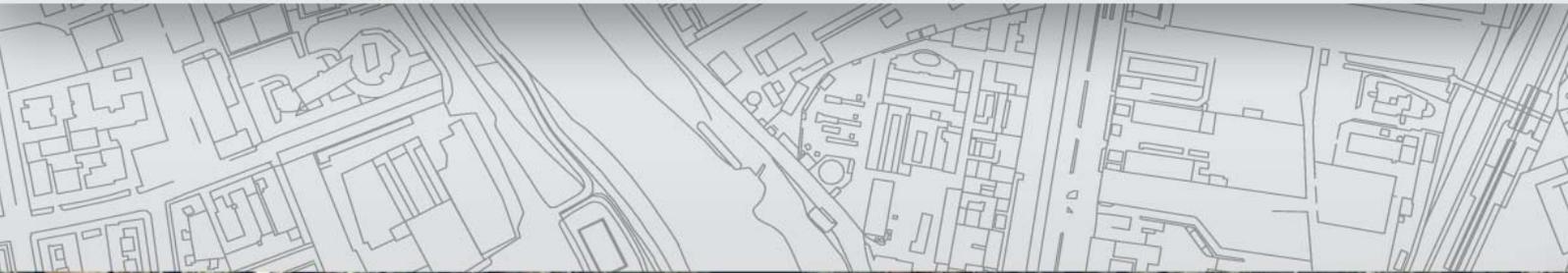
Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma



Bando di Concorso per l'ideazione progettuale e la realizzazione del  
**“MONUMENTO AI CADUTI DI NASSIRIYA”**



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

## Regolamento del concorso

### **1. Oggetto del concorso**

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Committente dell'opera – insieme con la Regione Lazio, la Provincia di Roma e il Comune di Roma promuove, in attuazione del protocollo d'intesa del 16 febbraio 2005, un concorso per l'ideazione e la realizzazione di un "Monumento ai Caduti di Nassiriyah", vittime dell'attentato del 12 novembre 2003, da realizzarsi entro il 2006.

L'area prescelta per la collocazione dell'opera è il Parco Schuster sulla via Ostiense presso la Basilica di San Paolo fuori le Mura in Roma.

Per l'espletamento del concorso e la realizzazione del Monumento le Amministrazioni coinvolte stanziavano la somma di 1.000.000,00 di euro equamente ripartita, di cui € 800.000,00 per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento artistico, € 110.000,00 per rimborso spese ai finalisti e premio per il vincitore, € 90.000,00 per le spese concorsuali e la pubblicazione finale. Eventuali economie saranno destinate alla sistemazione dell'area ovvero alla manutenzione dell'opera.

#### 1.1 Configurazione dell'intervento artistico

La Commissione incaricata della stesura del bando e della aggiudicazione del concorso prenderà in esame le proposte che saranno presentate dagli artisti che siano ritenute attinenti al tema del concorso. L'evoluzione delle città contemporanee da tempo ha visto affermarsi lo scenario urbano come *luogo privilegiato del pensiero creativo* non solo nelle zone riqualificate dei centri storici ma ancor più in quelle periferiche predilette dalle generazioni degli artisti più giovani. L'arte, in tal modo, nella dimensione *ambientale* di inserimento nel contesto urbano, si è vista assegnare funzioni assai delicate e complesse, del tutto innovative rispetto ai tradizionali compiti celebrativi ereditati dall'Ottocento. In particolare essa, per le sue valenze simboliche, è divenuta uno strumento utile alla riqualificazione del territorio ed elemento attivatore di processi di *riconfigurazione della identità*. D'altro lato l'arte non ha smarrito la valenza simbolica e memorialistica che si rivela anch'essa un bisogno profondo e irrinunciabile delle comunità umane quando vengono colpite da eventi drammatici. A questo fine basti pensare alla potenza visiva e celebrativa espressa da Alberto Burri nell'enorme *Cretto* di Gibellina, realizzato per commemorare le vittime del terremoto del Belice, al memorial dedicato ai caduti e dispersi in Vietnam realizzato a Washington su disegno di Maya Ying Lin, al memorial dell'Olocausto realizzato a Berlino da Peter Eisenmann.

Il concorso è indirizzato a singoli artisti e a team progettuali nei quali l'operatività dell'artista si integri con quelle dell'architetto, del sociologo, dello psicologo urbano, etc. in grado di rilevare e sottolineare le diverse potenzialità - spaziali, estetico-visuali e d'uso - dell'area prescelta.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

## 2. Il concorso

### 2.1. Diffusione del bando

L'avviso di concorso è pubblicato sui siti delle Amministrazioni proponenti, [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it), [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), [www.provincia.roma.it](http://www.provincia.roma.it), [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it), e su tre quotidiani a diffusione nazionale e stampa di settore.

Tutta la documentazione concorsuale è disponibile sui siti citati e presso la sede della segreteria della Commissione sita in via Montanara n. 8 (ex Chiesa di S. Rita) tel. 06.67106960, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

### 2.2. Composizione della Commissione

La Commissione giudicatrice è così composta:

Ministero per i Beni e le Attività Culturali: dott.ssa Rossella Vodret, Soprintendente Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico Roma e Lazio;

Regione Lazio: dott.ssa Flaminia Santarelli, Dirigente Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale;

Provincia di Roma: dott. Roberto Del Signore, Conservatore del Patrimonio Storico Artistico e Archeologico;

Comune di Roma: prof. Eugenio La Rocca, Sovrintendente ai Beni Culturali;

Esperto: prof.ssa Daniela Fonti, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Architettura Valle Giulia, Presidente.

### 2.3. Modalità del concorso.

Il concorso è aperto a singoli artisti e a gruppi di progettazione con differenti competenze specialistiche, di cui facciano parte almeno un artista visivo con funzioni di capogruppo e un architetto abilitato all'esercizio della professione.

Gli artisti che parteciperanno singolarmente dovranno indicare i professionisti abilitati di propria fiducia ai quali affideranno la redazione degli elaborati di progetto. e la realizzazione.

Il Concorso è articolato in due fasi:

- nella prima fase, le proposte presentate secondo le modalità di cui al punto 4.1 saranno selezionate dalla Commissione fino a un massimo di 15. I selezionati verranno invitati a presentare il progetto definitivo dell'intervento secondo le modalità di cui al punto 4.2.b;
- nella seconda fase, tra le proposte selezionate verrà scelto il progetto vincitore.

### 2.4. Condizioni di esclusione.

Non possono partecipare al concorso:

- a) i componenti della Commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della Commissione;
- b) coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- c) coloro che non siano in possesso, all'atto della proposta artistica, del requisito del godimento dei diritti civili o politici.



Sono inoltre motivo di esclusione:

- la partecipazione di ogni singolo a più proposte progettuali (in veste singola e in gruppo progettuali);
- nel caso di concorrente singolo la mancata designazione dei professionisti di supporto di cui al punto 2.3;
- qualsiasi variazione del gruppo di progettazione tra la prima e la seconda fase del concorso;
- difformità della documentazione presentata da quanto richiesto nel punto 4.

### **3. Dati di progetto.**

#### **3.1. Localizzazione**

Il Monumento verrà realizzato all'interno dell'area prescelta, di forma triangolare, individuata nella planimetria allegata. Si tratta delle prime aiuole a destra del viale lastricato del Parco Schuster in asse con la testata del transetto della Basilica di San Paolo fuori le Mura.

#### **3.2. Finanziamento**

Per la realizzazione del Monumento, è previsto un corrispettivo finanziario complessivo di € 800.000,00, inclusi costi della progettazione esecutiva e oneri fiscali, erogato secondo le modalità stabilite nel contratto che sarà stipulato tra il Committente e il vincitore del concorso.

#### **3.3. Elaborazione del tema progettuale.**

Ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale per il Monumento, considerato il rischio archeologico dell'area e l'elevata valenza storica, urbanistica e ambientale, il concorrente dovrà prevedere:

- che le fondazioni dell'opera siano superficiali e sollecitino il terreno con carico inferiore a 0,50 kg./cmq. Strutture, ancoraggi, fondazioni o simili non dovranno insistere sulle preesistenze e sulle eventuali utenze presenti al di sotto dell'area di progetto. Inoltre, la realizzazione di scavi nel terreno dovrà preferibilmente essere di profondità non superiore a mt. 0,70. Nei casi in cui tali scavi o dislivelli dovessero superare la quota sopra indicata, il concorrente dovrà illustrare gli accorgimenti progettuali necessari a conferire all'opera la capacità di adattarsi alle preesistenze archeologiche eventualmente rinvenute e rispettarne i vincoli dettati dall'eventuale rinvenimento.
- che l'altezza massima dell'intervento sia inferiore a mt. 5;
- la salvaguardia del patrimonio vegetale; le essenze arboree esistenti sono indicate nella planimetria allegata;
- la conservazione dei tracciati pedonali indicati nella planimetria allegata;
- nuove o migliorate modalità di fruizione (estetiche e/o funzionali) dell'area in oggetto, in modo da dialogare in maniera armonica e non invasiva con il contesto. Il Monumento non dovrà interferire visivamente con la testata del transetto della Basilica e comunque non impegnare il viale di accesso lastricato alla stessa;
- che i materiali garantiscano elevate prestazioni di durata, di resistenza agli agenti atmosferici e di resistenza all'usura e al deterioramento, anche in considerazione della fruizione pubblica dell'area;



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

- un sistema di illuminazione notturna, per la valorizzazione del Monumento e per la maggiore sicurezza dell'area e dell'opera.

Saranno privilegiati i materiali e le soluzioni tecniche che, pur rispondendo a precise esigenze estetiche, garantiscano maggiormente, attraverso l'indicazione delle corrispondenti specifiche di prestazione, il rispetto delle esigenze funzionali e prestazionali di sicurezza, aspetto e manutenzione.

#### **4. Documentazione.**

##### **4.1. Documentazione richiesta ai partecipanti.**

I partecipanti dovranno fornire generalità e *curriculum* individuale (max. 5 cartelle) con schede dettagliate (max. 10) corredate da immagini sull'attività artistica e progettuale precedentemente svolta e sulla eventuale partecipazione ad altri concorsi per monumenti e/o arredo urbano, nazionali e internazionali, con bibliografia specifica.

##### **4.2. Elaborati richiesti per l'illustrazione delle proposte progettuali.**

###### **4.2.a. Prima fase**

Le proposte dovranno essere illustrate da:

- una tavola di formato A0 (cm 84 x 118) montata su supporto rigido e orientata orizzontalmente. La tavola dovrà contenere almeno:
  - planimetria che illustri l'inserimento dell'opera nell'area del progetto scala 1:500;
  - pianta, prospetti e sezioni dell'opera, scala 1:200;
  - una o più visioni prospettiche che rappresentino l'opera nel contesto.
- relazione tecnico illustrativa di max 3000 battute, di cui almeno 1000 dedicate alle note tecniche con particolare riguardo ai criteri guida delle scelte progettuali e di inserimento nell'area, alle caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti, al sistema delle fondazioni. La relazione, corredata dalla riproduzione ridotta della tavola, andrà presentata in un fascicolo di formato A4 (21 x 29,7 cm.) e potrà essere accompagnata anche da immagini. Il fascicolo dovrà essere costituito da un massimo di 5 fogli (copertine escluse per un massimo di 2). La scala di rappresentazione degli elaborati presentati nel fascicolo è libera, purché rientri nel formato A4; non sono ammessi elaborati più grandi anche se piegati.

Gli elaborati dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale, riportare un riferimento metrico grafico ed essere debitamente quotati.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata anche su supporto informatico immutabile. Le parti scritte andranno presentate in file .doc oppure .xls per Windows o per Macintosh. Le immagini andranno salvate in file vettoriali del tipo .dwg oppure .eps o in file di immagine .pdf o .tiff. Per le immagini non vettoriali la definizione minima dovrà essere di 300 dpi per dimensione, pari almeno al predetto formato A4.

###### **4.2.b. Seconda Fase**

I selezionati dovranno presentare il progetto definitivo dell'intervento, corredata da modello tridimensionale, nonché fornire il nominativo, il curriculum e le qualificazioni della/e Ditta/e che si intende/ono incaricare dell'esecuzione dei lavori come meglio specificato nella lettera di invito. Tutta la documentazione dovrà essere fornita anche su supporto



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

informatico imm modificabile. I selezionati si impegnano a restituire debitamente firmata per accettazione tutta la documentazione inviata dalla Commissione, pena l'esclusione dal Concorso.

#### 4.3. Lingua

La lingua ufficiale è l'italiano.

### 5. **Modalità di presentazione degli elaborati.**

Tutta la documentazione relativa ai partecipanti di cui al punto 4.1. e gli elaborati richiesti per la partecipazione al concorso, illustrati al punto 4.2. dovranno essere consegnati in un unico plico riportante sulla busta esclusivamente la dicitura "Monumento ai Caduti di Nassiriya".

Nel medesimo plico dovrà essere inserito un fascicolo in formato A4 contenente:

- dichiarazione di ciascun concorrente del rispetto delle condizioni del concorso;
- nel caso di gruppi di progettazione la designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti.

Ai fini del concorso il capogruppo è l'unico interlocutore della Commissione. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità del progetto. Il nome dell'artista vincitore o la denominazione (se esistente) del gruppo e/o il nominativo del capogruppo e di tutti i componenti saranno riportati in una targa apposta nelle dirette vicinanze dell'opera.

#### 5.1. Consegna degli elaborati.

I progetti devono essere consegnati a mano o pervenire entro le ore 12.00 di martedì 14 marzo 2006 presso la segreteria della Commissione in via Montanara n. 8 - 00186 Roma, pena l'esclusione. L'orario di apertura è il seguente: lunedì-giovedì ore 10,00-17,00, venerdì ore 10,00-13,00; sabato e festivi esclusi.

La consegna dei plichi potrà essere effettuata a mano, a mezzo posta o agenzia di recapiti. L'invio del plico avverrà comunque a esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di progetti già pervenuti.

### 6. **Procedura di valutazione.**

#### 6.1. Poteri della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, composta da n. 5 membri effettivi e riunita in forma collegiale, stabilisce e assegna i punteggi per la formazione del giudizio.

Le decisioni della Commissione giudicatrice sono prese all'unanimità e sono insindacabili.

#### 6.2. Criteri per la formazione del giudizio.

Le proposte saranno valutate dalla Commissione in forma collegiale in funzione della qualità e della originalità artistica, della coerenza e della integrazione con l'ambiente, della realizzabilità tecnica, della durevolezza e della facilità di manutenzione.

Nella seconda fase verranno assegnati su una base pari a 100 i seguenti punteggi:

- qualità e originalità artistica fino a un max. di punti 40;
- coerenza e integrazione con l'ambiente e lo spazio urbano fino a un max. di punti 20;
- realizzabilità tecnica fino a un max. di punti 25;
- durevolezza e facilità di manutenzione fino a un max. di punti 15.

Non saranno inseriti nella graduatoria di merito i progetti che abbiano ottenuto meno di punti 60/100.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

La Commissione si riserva la possibilità di non individuare un vincitore in assenza di proposte che corrispondano pienamente ai criteri del concorso.

## **7. Risultati del concorso.**

### **7.1. Modalità e tempi.**

La Commissione del concorso provvederà a inviare tempestiva comunicazione ai concorrenti ammessi alla seconda fase che riceveranno anche le specifiche della documentazione che dovrà essere presentata inderogabilmente nei tempi indicati nella comunicazione medesima.

Il vincitore dovrà provvedere alla redazione della progettazione esecutiva e alla realizzazione del monumento secondo quanto previsto dal Disciplinare d'incarico redatto dal Committente d'intesa con le Amministrazioni promotrici ai sensi delle vigenti normative. Il Committente ha piena proprietà degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di esporre e/o pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

La Commissione non è responsabile della realizzazione dell'opera.

### **7.2. Premi e rimborsi spese.**

I partecipanti alla seconda fase avranno un rimborso spese di € 6.000,00.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 20.000,00.

## **8. Accettazione del regolamento del concorso.**

Partecipando al concorso, i concorrenti accettano tutte le norme del bando.

Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## **9. Allegati.**

- Notizie sull'attentato del 12 novembre 2003.
- Documentazione tecnica e fotografica del luogo individuato per la realizzazione del Monumento.
- Rilievo planoaltimetrico 1:1000.

p. la Commissione  
il Presidente  
Daniela Fonti



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

## Notizie sull'attentato

L'Italia partecipa alle operazioni in Irak attraverso la missione "Antica Babilonia", fornendo forze armate dislocate nel sud del paese sotto la guida inglese.

La missione è iniziata il 15 luglio 2003 ed è un'operazione di *peace keeping* con compiti di garantire la sicurezza, ripristinare i servizi e le infrastrutture, addestrare la nuova polizia irachena.

Il comando italiano si trova a Bassora, mentre la base Maestrale oggetto dell'attentato si trova a Nassiriya, città a prevalenza sciita, capitale della regione del Dhi-Qar. Prima della guerra aveva circa 400.000 abitanti.

Il 12 novembre 2003 alle ore 10,40 ora locale, in Italia le 8,40, un camion cisterna pieno di carburante forza il posto di blocco all'entrata della base italiana, seguito da un' autobomba che si è fatta esplodere contro la base italiana, provocando l'esplosione del deposito delle munizioni.

Sono rimasti uccisi:

i carabinieri:

sottotenente Giovanni Cavallaro  
sottotenente Enzo Fregosi  
sottotenente Filippo Merlino  
sottotenente Alfonso Trincone  
maresciallo aiutante Massimiliano Bruno  
maresciallo aiutante Alfio Ragazzi  
maresciallo capo Daniele Ghione  
brigadiere Giuseppe Coletta  
brigadiere Ivan Ghitti  
vice brigadiere Domenico Intravaia  
appuntato Orazio Majorana  
appuntato Andrea Filippa

i militari dell'esercito

capitano Massimo Ficucello  
maresciallo capo Silvio Olla  
caporal maggiore capo scelto Emanuele Ferraro  
primo caporal maggiore Alessandro Carrisi  
caporal maggiore Pietro Petrucci

i civili

Stefano Rolla – regista  
Marco Beci – cooperatore internazionale.

La camera ardente è stata allestita all'interno dell'altare della patria. I militari caduti appartenevano alle brigate San Marco, Folgore, Trieste, Savoia, Trasimeno, Sassari.

I funerali di Stato si sono svolti presso la Basilica di S. Paolo fuori le mura officiati dal cardinale vicario Camillo Ruini il 18 novembre.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



Regione Lazio



Provincia di Roma



Comune di Roma

## Ubicazione del Monumento

L'area prescelta per la collocazione del monumento ai Caduti di Nassiriya è il Parco Schuster sulla via Ostiense presso la basilica di S. Paolo fuori le Mura, più precisamente nelle prime aiuole a destra del viale lastricato del parco, in asse con la testata del transetto della basilica.

L'area verde di forma triangolare, compresa tra la via Ostiense, l'ansa sinistra del Tevere e il lato orientale della basilica, assunse nel 1942 la denominazione di Parco Paolino, trasformata nel 1965 in quella di "Parco Schuster" in omaggio al cardinale Ildelfonso Schuster (1880-1954) abate della basilica dal 1918 al 1929.

Il complesso monumentale sorge a circa due chilometri dalle Mura Aureliane, sul luogo dell'antica sepoltura di S. Paolo, l'Apostolo delle Genti. L'attuale costruzione fu innalzata all'indomani del grande incendio che nel 1823 semidistrusse la grandiosa basilica paleocristiana iniziata tra il 384 e il 386 per volere degli imperatori Valentiniano II, Teodosio e Arcadio e terminata sotto Onorio (395-423). L'antica struttura era preceduta da un vasto quadriportico con al centro una fontana, aveva cinque ingressi (attualmente sono sette) ed era sostanzialmente simile alla sua ricostruzione ottocentesca. Fin dal primo Anno Santo del 1300 fu inserita nell'itinerario giubilare per l'ottenimento delle indulgenze ed è una delle basiliche in cui si celebra l'apertura della Porta Santa.

In occasione del Grande Giubileo del 2000 si è proceduto alla sistemazione di tutta l'area adiacente la basilica di S. Paolo fuori le Mura, compreso il Parco Schuster. Il nuovo intervento, inserito nel vasto progetto di riqualificazione delle aree delle quattro basiliche patriarcali romane, ha comportato importanti modifiche alla viabilità, l'ampliamento della zona verde e la creazione di servizi destinati ai pellegrini e agli abitanti del quartiere: un bar, un centro per anziani, un campo di bocce coperto e un'area destinata ai bambini.

Tutta l'area intorno alla Basilica è stata pavimentata con lastre di travertino e collegata al Parco, mentre sul lato verso il Tevere, è stata collocata una seduta in pietra che ripercorre il tracciato dell'antico muro di recinzione della vigna che delimitava, fino al secolo scorso, la sede stradale di via Ostiense e di via della Sette Chiese.

Il Parco, che ha assunto una pianta triangolare, è caratterizzato dalla pavimentazione in travertino bianco e dal verde del prato; in questo senso costituisce la prosecuzione ideale del sagrato della basilica, consentendo di includervi anche l'area archeologica del Sepolcreto Ostiense, altrimenti avulsa da tutto il contesto monumentale.

Il Sepolcreto Ostiense, risalente al II-III sec. d.C. è un' importante testimonianza sui costumi funerari romani e venne alla luce nel 1919, durante gli scavi per la realizzazione del nuovo collettore fognario. Nel corso dei recenti lavori, è stato inglobato nell'area del Parco ed è stato protetto da una copertura a volta ribassata in rame ossidato, con l'obiettivo di conferire maggiore dignità e visibilità ai reperti archeologici.